

Tre incidenti stradali in un giorno, il peggiore in via F.M. Gianni

Giornata segnata dagli incidenti stradali a Siracusa. Sono stati ben tre quelli che hanno richiesto l'intervento di Polizia Municipale e 118. In tutti e tre i casi, moto e auto i mezzi coinvolti.

Come in via Franca Maria Gianni, dove si sono scontrate due moto ed un suv. A chiarire la dinamica del sinistro saranno i rilievi e le testimonianze raccolte dalla Municipale. Due le ambulanze del 118 giunte sul posto, per prestare primo soccorso ai feriti. Le loro condizioni non desterebbero comunque particolari preoccupazioni, secondo le prime informazioni.

A causa dell'incidente, forte rallentamento al traffico nell'area nord di Siracusa.

Foto dal web

Furto di ortaggi, due denunce con inseguimento della Polizia

Agenti delle Volanti hanno denunciato due cittadini polacchi, rispettivamente di 26 e di 29 anni, per il reato di furto aggravato di ortaggi.

Si tratta di un reato diffuso e che, sebbene considerato minore, danneggia spesso gravemente le aziende agricole del

territorio.

I due sono stati sorpresi da un addetto alla vigilanza, nel pomeriggio del 24 dicembre scorso, mentre rubavano melanzane da un terreno agricolo sito nei presi di contrada Capo Murro di Porco.

I due fuggivano a bordo di un'autovettura e venivano inseguiti dal guardiano che nel frattempo ha allertato la Polizia. I fuggitivi sono stati bloccati nei pressi di via Elorina e trovati in possesso di oltre 80 chilogrammi di melanzane rubate poco prima.

Tenta in ogni modo di scassinare un container: denunciato

Un 47enne è stato denunciato a Siracusa per tentato furto aggravato. Secondo quanto ricostruito dalla Polizia, si era recato nei pressi di un container, in via Luigi Monti, cercando di aprirlo in tutti i modi senza riuscirci.

Dapprima utilizzava una smerigliatrice per spezzare il lucchetto ma, non ottenendo l'auspicato risultato, provava con una spranga di ferro. Da ultimo, legata con una corda la porta del container alla propria autovettura, cercava di scassinare il lucchetto tirando con uno strattone.

Esperiti tutti i tentativi, il maldestro ladro veniva intercettato dai poliziotti, trovato ancora in possesso della smerigliatrice e della corda con i quali tentava il furto e denunciato.

Cocaina e soldi, arrestato un 63enne: scattano i domiciliari

Circa 21 grammi di cocaina, nascosta all'interno di un involucro di plastica, ed una somma di denaro, probabile provento dell'attività di spaccio. Sono gli elementi che hanno condotto i carabinieri della Tenenza di Floridia all'arresto di un uomo di 63 anni, siracusano. Dovrà rispondere dell'accusa di detenzione ai fini di spaccio. La droga è stata posta sotto sequestro, così come il denaro. Il presunto pusher, invece, dopo le formalità di rito, è stato condotto agli arresti domiciliari a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Due pistole, munizioni e droga nel fienile: arrestato bracciante agricolo di 25 anni

Un bracciante agricolo di 25 anni è stato arrestato dai Carabinieri di Pachino. E' accusato di possesso ingiustificato di armi e munizioni e detenzione di stupefacenti. I Carabinieri, entrati nell'abitazione dell'uomo per la verifica di un allaccio abusivo alla rete elettrica, hanno

esteso il controllo ad un fienile dal quale si notava un vistoso cavo elettrico. Furtivamente, il 25enne è entrato nel fienile da un accesso sul retro ed ha occultato uno zaino tra le balle di fieno. L'azione, però, è stata notata dai Carabinieri che all'interno della sacca hanno rinvenuto due pistole con matricola abrasa, munizioni e oltre 600 grammi di marijuana. Il giovane è stato arrestato e condotto presso la casa circondariale di Siracusa a disposizione della magistratura.

Più controlli sulle principali arterie, la Polizia Stradale in campo per feste sicure

Per garantire feste sicure lungo le principali arterie siracusane, rafforzato il servizio di controllo della Polizia Stradale. Più pattuglie, soprattutto in ambito autostradale e nelle giornate maggiormente "a rischio" per il consueto aumento del traffico verso le principali mete della nostra provincia.

Intensificata anche l'attività di controllo lungo gli itinerari di interesse turistico e, specie nelle ore notturne, adducenti ai luoghi di ritrovo giovanili, con l'utilizzo sistematico di etilometri e precursori, per una più efficace azione di contrasto alla guida in stato di ebbrezza alcolica e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.

In campo tutte le tecnologie per contrastare l'inosservanza delle norme sui limiti di velocità e l'uso delle corsie di emergenza, focalizzando altresì l'azione di

controllo nei confronti dei veicoli commerciali nonché di quelli adibiti al trasporto di persone

Servizi e soste operative delle pattuglie in ambito autostradale, soprattutto nelle aree di servizio e di parcheggio ove il maggiore afflusso di utenza in transito potrebbe influire sulla commissione di fatti delittuosi e fornire assistenza alle persone in viaggio.

Il costante monitoraggio delle condizioni del traffico e delle condizioni di percorribilità sulle strade, sarà costantemente comunicato al C.C.I.S.S. ed a tutti gli organi di informazione, specie sugli eventuali itinerari alternativi alla viabilità principale, la cui fruibilità da parte dell'utenza è fondamentale in caso di situazioni emergenziali al fine di assicurare una tempestiva azione di intervento in caso di criticità.

Oltre 100 paia di scarpe sequestrate dalla Gdf: donate ai bisognosi anziché bruciate

Oltre 100 paia di scarpe a due associazioni di volontariato. E' la donazione della Compagnia della Guardia di Finanza di Noto, guidata dal capitano Mariagrazia Ponziano in occasione delle festività natalizie. Si tratta di merce sequestrata nel corso di servizi mirati al contrasto alla contraffazione svolti durante l'anno. Nel caso specifico, le oltre 100 paia di scarpe erano destinate alla distruzione ma le Fiamme Gialle, nell'ambito delle iniziative di solidarietà promosse dal Comando Provinciale di Siracusa, guidato dal Colonnello Lucio Vaccaro, allo scopo di aiutare chi ne ha bisogno, hanno chiesto ed ottenuto

dall'Autorità Giudiziaria l'autorizzazione a disporne la donazione per fini sociali.

La merce è stata consegnata al Vice Presidente dell'associazione "I delfini di Lucia" e ad un rappresentante della casa famiglia "La Nuova Farfalla" .

Violenze sulla compagna anche davanti al figlio di 4 anni: 33enne ai domiciliari

Ai domiciliari con braccialetto elettronico per maltrattamenti psicologici, atti persecutori, maltrattamenti fisici ai danni della sua ex convivente. Gli agenti del commissariato di Pachino hanno eseguito un'ordinanza emessa dal Gip del Tribunale di Milano nei confronti di un uomo, 33 anni, pachinese. La sua vittima, una donna di 31 anni, avrebbe subito questi comportamenti da parte dell'uomo, suo ex convivente, anche alla presenza del figlio, un bimbo di soli 4 anni . Le condotte violente dell'uomo , secondo quanto raccontano gli inquirenti, sono iniziate nel 2020 e sono state commesse mentre la coppia risiedeva nei comuni di Milano, Noto e Pachino.

Feste sicure, la Questura di

Siracusa intensifica i controlli per assicurare una Natale sereno

In prossimità delle feste, il Questore di Siracusa, Benedetto Sanna, ha disposto un capillare piano di controlli interforze ed in tutta la provincia a tutela della sicurezza di residenti e turisti.

In questi giorni, si terranno in Questura appositi tavoli tecnici finalizzati ad un efficiente coordinamento delle forze in campo, per orientare al meglio i vari dispositivi. Il piano di sicurezza spazierà dai controlli amministrativi nei vari locali di ristorazione, per assicurare la necessaria qualità e salubrità dei cibi e dei luoghi, al controllo preventivo per scongiurare l'eventuale accensione di giochi pirotecnicici illegali e pericolosi. E poi pattugliamento delle principali arterie stradali (a cura della Polizia Stradale) per scongiurare il rischio di persone alla guida sotto l'effetto di alcol o droghe.

Particolare attenzione verrà posta nei centri storici di Siracusa e delle maggiori città a vocazione turistica della provincia. Disposto un rafforzamento delle misure di controllo, implementando le pattuglie delle Volanti con ulteriori equipaggi e con autovetture appartenenti al Reparto Prevenzione Crimine, per l'occasione aggregato in provincia. Unità della Squadra Mobile in abiti civili saranno in servizio anti rapina e anti borseggio.

Gli obiettivi sensibili come chiese e basiliche, in particolar modo durante le solenni Messe natalizie, saranno ulteriormente vigilate.

“Una vasta macchina organizzativa, che si avvarrà dell'impiego di oltre 150 donne e uomini della Polizia di Stato, che si muoverà in questi giorni per assicurare un Natale ed un fine anno sereno all'insegna della gioia e del sano divertimento –

afferma il Questore Benedetto Sanna – nella certezza dell'ormai famoso claim della Polizia di Stato 'esserci sempre'”.

Attenzione particolare all'uso improprio di materiale pirotecnico. La Questura ricorda che l'uso ne è regolato dalla legge ed è assoggettato a severe norme di sicurezza. Per effettuare l'accensione dei fuochi d'artificio occorre ottenere l'autorizzazione rilasciata dall'Autorità locale di Pubblica Sicurezza. Senza licenza non possono essere accesi fuochi d'artificio in un luogo abitato o nelle sue adiacenze o lungo una via pubblica o in direzione di essa e non possono essere innalzati lanterne luminarie. Sebbene determinati prodotti pirotecnicici siano destinati alla libera vendita, il loro utilizzo è regolamentato dal Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e dal codice penale.

Mafia, tentata estorsione ai danni di un commerciante: due arresti tra Avola e Noto

Sono accusati di tentata estorsione aggravata dal metodo mafioso i due uomini arrestati dai Carabinieri ad Avola e Noto. Eseguita un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal gip di Catania, su richiesta della Direzione Distrettuale Antimafia. Destinatari sono Antonino Carbè e Paolo Masuzzo.

L'indagine, avviata nel mese di aprile 2021, è partita dalla denuncia di un commerciante di Avola. I due gli avrebbero richiesto 25.000 euro che sarebbero serviti per sostenere alcune spese processuali. E per rendere la richiesta ancora più credibile, avrebbero anche lasciato intendere di essere

stati mandati da un esponente di vertice del locale clan mafioso dei "Pinnintula". Nel tipico gergo mafioso e intimidatorio - spiegano gli investigatori - avrebbero lasciato intendere che se non avesse acconsentito, ci sarebbe state conseguenze.

Il commerciante si è rivolto ai Carabinieri di Siracusa che, coordinati dalla Procura Distrettuale di Catania, hanno raccolto indizi di colpevolezza ritenuti "gravi" a carico dei due, destinatari della misura cautelare emessa dal Gip di Catania

Il quadro probatorio ricostruito, in attesa degli ulteriori sviluppi processuali, avrebbe trovato positivo riscontro nelle riprese filmate che hanno documentato gli incontri tra gli indagati e il commerciante nonché nelle altre attività tecniche di intercettazione.